

PROGRAMMA DEL CORSO DI ESTETICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/04 (PHIL-04/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO

PHIL-04/A (ex M-FIL/04)

CFU

/**/

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

Nella cornice di un contesto filosofico interdisciplinare che integra estetica, storia dell'arte e psicoanalisi, il corso si propone di esplorare il tema dell'immagine e del riflesso come chiavi interpretative della soggettività, della cultura visiva e delle dinamiche simboliche, attraverso un percorso che spazia dal mito greco (Dioniso, Medusa, Narciso) all'iconografia biblica, dalla filosofia platonica e plotiniana alla decostruzione nietzschiana e freudiana del soggetto. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra visibile e invisibile, analizzando opere paradigmatiche come *Las Meninas* di Velázquez e teorie quali la mimesi del desiderio e l'eterotopia dello sguardo, con riferimenti a Nietzsche, Freud e Deleuze. Il corso indagherà, infine, come l'immagine agisca come strumento di autoriflessione critica, dalla costruzione dell'identità individuale nell'età moderna alle sfide contemporanee della rappresentazione.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale del Settore Scientifico Disciplinare PHIL-04/A, il corso persegue i seguenti obiettivi formativi:

Inquadrare le basi teoriche e metodologiche dell'estetica filosofica, attraverso l'analisi critica del concetto di "immagine" e "riflesso" nella tradizione occidentale, dalla filosofia classica (Platone, Plotino) alla modernità (Descartes, Nietzsche), con riferimento ai contributi fondamentali di autori come H. Belting e G. Deleuze. Descrivere gli approcci interpretativi alla cultura visiva, esaminando il ruolo dello sguardo, della rappresentazione e della mimesi in contesti storici e simbolici specifici, tra cui il mito greco (Dioniso, Medusa, Narciso), l'iconografia biblica e l'arte rinascimentale e moderna (es. *Las Meninas* di Velázquez). Analizzare le connessioni tra filosofia, psicoanalisi e arte, approfondendo il contributo di autori come F. Nietzsche, S. Freud e G. Deleuze alla decostruzione dell'immagine come strumento di indagine della soggettività, del desiderio e dell'inconscio. Individuare le applicazioni pratiche delle teorie estetiche,

attraverso l'uso di metodologie critiche per l'interpretazione di testi filosofici, opere d'arte e fenomeni culturali contemporanei, con esercitazioni mirate all'analisi di casi studio (es. l'autoriflessione in Shakespeare, la dissoluzione dell'io in Nietzsche).

Promuovere competenze trasversali nella produzione critica e nella comunicazione, incentivando l'elaborazione di argomentazioni strutturate, l'uso rigoroso della terminologia specialistica e la capacità di dialogare con interlocutori sia specialisti che non specialisti su temi complessi come l'eterotopia dell'immagine o il rapporto tra visibile e invisibile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- ? Comprendere i fondamenti teorici dell'estetica e il loro sviluppo storico (Ob.1), analizzando le implicazioni filosofiche di autori come Nietzsche, Freud e Deleuze (Ob.2-3), applicando metodologie critiche a opere d'arte e fenomeni culturali (Ob.4), e integrando prospettive interdisciplinari (Ob.5).
- ? Identificare connessioni tra mito greco, iconografia biblica e teorie moderne (Ob.1-2), valutando criticamente il ruolo dell'immagine nella costruzione identitaria (Ob.3-5).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Attraverso esercitazioni e analisi di testi, gli studenti acquisiranno competenze per:

- ? Applicare metodologie estetiche a testi filosofici, opere d'arte e casi studio (Ob.3-4), collegandole alle basi teoriche classiche (Ob.1) e alle decostruzioni moderne (Ob.2-5).
- ? Utilizzare la terminologia specialistica in modo coerente (Ob.4), contestualizzando concetti in dibattiti interdisciplinari (Ob.1-3) e comunicando efficacemente con interlocutori diversificati (Ob.5).

Autonomia di giudizio Il corso favorirà la maturazione di un pensiero critico attraverso:

- ? Riflessioni sulla soggettività, l'alterità e il ruolo politico-culturale dell'immagine (Ob.3-5), partendo dall'analisi di fonti classiche (Ob.1) e moderne (Ob.2).
- ? Valutazione comparativa di teorie estetiche (Ob.1-2), connesse a interpretazioni psicoanalitiche (Ob.3) e applicazioni pratiche (Ob.4-5).

Abilità comunicative Gli studenti svilupperanno capacità di comunicare in modo chiaro e strutturato:

- ? Differenze tra approcci estetici (es: classico vs. moderno) (Ob.1-2), illustrandone l'applicabilità in contesti interdisciplinari (Ob.3-4) e dialogando su temi complessi (Ob.5).
- ? Connessioni tra filosofia, psicoanalisi e arte (Ob.2-3), utilizzando esempi concreti (Ob.4) e argomentazioni supportate da fonti teoriche (Ob.1-5).

Capacità di apprendimento La natura interdisciplinare del corso permetterà agli studenti di:

- ? Integrare conoscenze filosofiche, storiche e artistiche (Ob.1-5) per una lettura critica della realtà, con particolare attenzione alle sfide contemporanee (Ob.4-5).

Approfondire autonomamente tematiche estetiche (Ob.1-3), utilizzando strumenti metodologici acquisiti (Ob.4) e sviluppando prospettive originali (Ob.5).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

Modulo 1: L'IMMAGINE COME DISCIPLINA DELLO SGUARDO [Maglione]

1. Una storia simbolica dell'immagine
2. Lo specchio come scena originaria dell'immagine
3. Metafora della metafora: lo specchio e l'esperienza della realtà

Modulo 2: L'IMMAGINE NEL MITO GRECO (Dioniso, Medusa, Narciso) [Maglione]

DIONISO

4. La maschera e lo specchio
 5. Frammentazione, unione, contatto, metamorfosi
 6. La maschera e l'immedesimazione
- Modulo 3: MEDUSA
7. L'immagine selvaggia
 8. L'ombra e il riflesso
 9. Dioniso e Ade. Il visibile e l'invisibile
- Modulo 4: NARCISO
10. I miti della sfera artemisia
 11. la nascita dell'identità individuale
 12. L'autoriflessione e l'esclusione dell'Altro
- Modulo 5: LA MÍMESIS DEL DESIDERIO [Maglione]
13. L'immagine e la decostruzione della metafisica
 14. La teoria mimetica
 15. L'eterotopia del teatro e il rovesciamento del sacrificio
- Modulo 6: EÍDÔLON-IDÉA: I PARADIGMI DELLA VISIBILITÀ CLASSICA [Maglione]
16. Il primato metafisico della vista
 17. L'eídôlon arcaico e l'idéa platonica
 18. la catottrica dell'eros e l'anestesia dell'immagine
- Modulo 7: PLOTINO E LO SPECCHIO ASSOLUTO [Maglione]
19. L'Uno e la genesi del linguaggio
 20. Lo specchio della materia
 21. Il Nulla e la dissoluzione dell'immagine
- Modulo 8: LA SAPIENZA BIBLICA E IL PUDORE DELLO SGUARDO [Maglione]
22. Lo specchio di Mosè
 23. L'alterità femminile e il simbolismo dello specchio
 24. Il carattere allotropico dell'immagine
 25. L'icona del Dio invisibile
 26. L'immagine fra eterno e storicità dell'evento
 27. Lo specchio apocalittico
- Modulo 9: IL PARADIGMA MODERNO DELLA VISIBILITÀ [Maglione]
28. Descartes e il modello meccanico della visione
 29. Diego Velázquez e la rappresentazione della rappresentazione
 30. Las meninas come enigma semiotico
- Modulo 10: L'IMMAGINE OLTRE IL SOGGETTO [Maglione]
31. Riflessione e speculazione
 32. Al di là dello specchio dell'io. Volontà e singolarità
 33. Nietzsche e la dissolvenza dell'immagine
- Modulo 11: L'ESSENZA RISPECCHIANTE DELL'UOMO [Maglione]
34. Shakespeare e l'invenzione dell'individuo moderno autoriflessivo
 35. L'immagine del teatro e la conoscenza di sé
 36. La mente-specchio e il significato dell'essenza.
- Modulo 12: SOGGETTIVITÀ IN NIETZSCHE [Capodivacca]
37. F. Nietzsche: Raffaello, Trasfigurazione
 38. Nietzsche: apollineo e dionisiaco
 39. Nietzsche: Ciò che dobbiamo imparare dagli artisti
 40. Nietzsche: natura e volontà di potenza
- Modulo 13: SOGGETTIVITÀ IN PSICOANALISI [Capodivacca]
41. Freud: architettura dell'inconscio
 42. Freud: determinazione e indeterminazione della psiche

- 43. Freud: Saggio sulla caducità
- 44. Freud: Un ricordo dell'acropoli
- 45. Deleuze: concetti e percetti

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTO CONSIGLIATO

/**/

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi, che non saranno oggetto specifico di esame:

- 1) A. Tagliapietra, La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica dell'immagine, Donzelli Editore, Roma 2023.
- 2) H. Belting, I canoni dello sguardo. Storia della cultura visiva tra oriente e occidente, Bollati Boringhieri, Torino 2010.
- 3) G. Deleuze, F. Guattari, Che cos'è la filosofia?, Einaudi, Torino 2002.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

RECAPITI

/**/

ettore.rocca@unipegaso.it silvia.capodivacca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.